



MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2018 E ANNO DI IMPOSTA 2017
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)**

Comune di Rovereto Prov. TN

Codice Ente 022161

Importo totale percepito dal Ministero Interno 12.038,39

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale ASSOCIAZIONE "UBALDA BETTINI GIRELLA"
onlus

2 - Codice fiscale dell'ente 01306670223

3 - Sede legale VIA BENACENSE n. 33 - 38068 ROVERETO (TN)

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale FABIANO LORANDI
C.F. LRNFBN52A28H612U

5 - Indirizzo di posta elettronica direzione@associazionegirella.it

6 - Scopo dell'attività sociale

L'Associazione si occupa dei bambini, delle bambine, dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina realizzando attività e progetti specifici, in rete con i soggetti pubblici e privati interessati, in funzione della lettura del fabbisogno e delle loro esigenze. I principali progetti svolti sul territorio dall'Associazione sono i seguenti: INTERCITY RAMBLERS è un luogo educativo per i ragazzi e le ragazze, i bambini e le bambine della zona Nord di Rovereto, in cui si realizzano attività laboratoriali, di aiuto allo studio, uscite sul territorio e momenti di incontro e di socializzazione. All'interno di questo spazio trovano accoglienza anche le famiglie con proposte direttamente dedicate loro come il corso di italiano per le donne di origine straniera.

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2020

8 - Data di percezione delle somme

I acconto 23/06/2020

II acconto 28/07/2020

III acconto 29/10/2020

saldo 21/06/2021

9 - Importo assegnato 199.887,00

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	Importo	Riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ 12.038,89	100%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)	€	%
	€	%
	€	%
c) Altro	€	%
	€	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

Rovereto, li. 23/06/2021

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario



Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario



1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio, per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti



MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2019 E ANNO DI IMPOSTA 2018**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di Rovereto Prov. TN

Codice Ente 022161

Importo totale percepito dal Ministero Interno 12.822,05

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale ASSOCIAZIONE "UBALDA BETTINI GIRELLA"
onlus

2 - Codice fiscale dell'ente 01306670223

3 - Sede legale VIA BENACENSE n. 33 - 38068 ROVERETO (TN)

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale FABIANO LORANDI
C.F. LRNFBN52A28H612U

5 - Indirizzo di posta elettronica direzione@associazionegirella.it

6 - Scopo dell'attività sociale

L'Associazione si occupa dei bambini, delle bambine, dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina realizzando attività e progetti specifici, in rete con i soggetti pubblici e privati interessati, in funzione della lettura del fabbisogno e delle loro esigenze. I principali progetti svolti sul territorio dall'Associazione sono i seguenti: INTERCITY RAMBLERS è un luogo educativo per i ragazzi e le ragazze, i bambini e le bambine della zona Nord di Rovereto, in cui si realizzano attività laboratoriali, di aiuto allo studio, uscite sul territorio e momenti di incontro e di socializzazione. All'interno di questo spazio trovano accoglienza anche le famiglie con proposte direttamente dedicate loro come il corso di italiano per le donne di origine straniera.

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2020

8 - Data di percezione delle somme:

I acconto 23/06/2020
II acconto 28/07/2020
III acconto 29/10/2020
saldo 21/06/2021

9 - Importo assegnato 199.887,00

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	Importo	Riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ 12.822,05	100%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)	€	%
	€	%
	€	%
c) Altro	€	%
	€	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....
.....
.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

Rovereto, li 23/06/2021

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziaria

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio, per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti



Comune di Rovereto

POLITICHE SOCIALI



VALUTAZIONE PROGETTI MODELLO WG

Guida alla valutazione

INTERCITY RAMBLERS 2020

AZIONI PER LA VALUTAZIONE

A. PROGETTO/INIZIATIVA SOTTOPOSTA A VALUTAZIONE

(progetto complessivo, o singola iniziativa)

NB: Operazione importante di delimitazione del campo di valutazione

ES.: Valutazione annuale progetto del Centro Diurno per minori oppure valutazione attività estiva proposta dal Centro

Valutazione annuale del progetto di centro aperto inter-multiculturale per minori, inserito all'interno del contesto abitativo di edilizia popolare ITEA sito in viale Trento "Intercity Ramblers".

Ambito socio assistenziale prevalente di attività del Progetto con riferimento alla L.P.13 /2007 artt.31-35.

B. COLLOCAZIONE TEMPORALE DELLA VALUTAZIONE

(intera annualità e/o istantanea dell'iniziativa ad un tempo stabilito)

NB: attenzione a corrispondenza tra dati/fonti di valutazione e temporaneità stabilita

ES.: Valutazione annuale periodica di iniziative ricorrenti al fine di rendere possibile la comparabilità e la misurazione dell'evoluzione nel tempo (es. università età libera) oppure valutazione "una tantum" di un progetto (es. verifica generatività progetto "Intervento 19").

Valutazione annuale periodica: il progetto Intercity Ramblers prevede una valutazione a consuntivo relativa ad una serie di azioni in parte ricorrenti, in parte nuove, riguardanti l'anno 2020

C. OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE

(valutazione impatto del progetto complessivo con riferimento alle finalità generali e/o singoli aspetti dello stesso quali obiettivi specifici diretti o indiretti)

NB: Le fonti e i dati raccolti per la valutazione devono essere congruenti e non eccedenti rispetto all'obiettivo della valutazione

ES.: Valutazione generale dell'attività complessiva del DES "Le Formichine" con riferimento a tutti i processi e dimensioni attivate oppure valutazione generatività relativamente ad un obiettivo specifico quale ad esempio il livello di protagonismo dei beneficiari

Valutazione generale dell'attività complessiva relativa alle seguenti finalità

- consolidamento del ruolo di presidio educativo e sociale per i bambini e i loro genitori e di promozione dei processi di crescita e di inclusione, anche per le donne e le mamme dei bambini/ragazzi che frequentano il centro

- proseguimento della sperimentazione/ricerca socio-pedagogica a valenza di inclusione sociale nella comunità di appartenenza

- consolidamento della funzione di osservatorio per l'infanzia, l'adolescenza e per i ragazzi di origine straniera di seconda generazione

- rafforzamento dell'essere parte attiva di una rete di servizi (Associazione Quartiere Solidale) che operano sul territorio della zona nord di Rovereto

- consolidamento delle pratiche di promozione di forme di cittadinanza attiva e di presa in carico dei beni comuni, in collaborazione con la Circoscrizione Rovereto Nord, con particolare attenzione ai

Comune di Rovereto

piazza Piave 11 - 37069 Rovereto (TN)
tel. 0464 472000 - fax 0464 472001
e-mail: www.comune.rovereto.tn.it
e-mail: politiche.sociali@comune.rovereto.tn.it

Politiche Sociali

via Piave 11 - 37069 Rovereto (TN)
tel. 0464 472000
fax 0464 472001
e-mail: politiche.sociali@comune.rovereto.tn.it
e-mail: politiche.sociali@comune.rovereto.tn.it

cittadini in situazione di svantaggio

E ai seguenti obiettivi specifici:

- promozione di relazioni, facendo esprimere attitudini e competenze, talenti, desideri, aspettative, aspirazioni

- educazione alla solidarietà, al fare per gli altri, sollecitando dimensioni di reciprocità

- Progetto di Welfare generativo: progettazione della nostra Donne Leggendarie

D. INDICARE IL RISULTATO OTTENUTO

NB: il risultato ottenuto confrontato con l'obiettivo della valutazione

ES.: se l'obiettivo dell'iniziativa è reperire la disponibilità di famiglie disponibili all'accoglienza, indicare un n. minimo di adesioni.

Il 2020 è stato un anno particolare, vista l'emergenza sanitaria mondiale.

Dopo i primi due mesi di avvio al nuovo anno con le attività laboratoriali, di studio e compiti consuete, la programmazione per l'avvio del progetto Donne Leggendarie finanziato dall'assessorato alla Pari opportunità della Provincia di Trento, a marzo ci siamo ritrovati ad affrontare l'emergenza che riguarda minori e famiglie.

PERIODO DI LOCKDOWN

A seguito del DCPM 8 marzo 2020, che decretava la sospensione delle attività didattiche in presenza delle scuole di ogni ordine e grado e della Circolare 9 marzo 2020 del Dipartimento della salute della PAT in relazione alla gestione in emergenza Covid19 dei servizi socio assistenziali, la scrivente Associazione decide l'attivazione della modalità di educativa a distanza, al fine di garantire la continuità dei servizi ai minori iscritti ai nostri Centri disponibili per il supporto alla didattica a distanza.

Viene inviata una comunicazione in tal senso all'Amministrazione comunale di Rovereto, in data 10 marzo 2020 e successivamente agli Istituti Scolastici.

Il 10 marzo, si verificano la disponibilità di tutti i dipendenti allo smart working, la funzionalità delle loro dotazioni tecnologiche, si fa una prima programmazione e riorganizzazione del lavoro in videoconferenza con la piattaforma Skype.

Il giorno successivo arriva la Circolare 11 marzo 2020 del Dipartimento della salute della PAT che legittima le nostre scelte.

L'intenzione è quella di seguire i ragazzi e le ragazze che fino al giorno prima avevano frequentato le nostre sedi per sostenere loro e i genitori, in una condizione di emergenza straordinaria e nuova sotto ogni profilo, monitorando le situazioni singole e dei nuclei familiari.

Infatti, abbiamo la consapevolezza che la didattica a distanza, unica soluzione possibile per garantire il diritto all'apprendimento da parte della Scuola, corre il rischio di aumentare le difficoltà dei bambini/ragazzi in situazione di fragilità educativa nonostante le attenzioni e le premure dei docenti (che abbiamo poi avuto modo di apprezzare nel corso dei trascorsi 40 giorni di sospensione delle lezioni in presenza).

Non c'è dubbio che le disuguaglianze corrono anche su internet e, forse, vengono accentuate. È noto che le famiglie prive di mezzi informatici adeguati, con pochi giga a disposizione per soddisfare le necessità online di tutti i componenti, sono anche quelle in cui spesso non sono adeguate tra i genitori le competenze necessarie per accompagnare i figli, specie i più piccoli, in questa modalità di apprendimento. Sono anche quelle in cui è più frequente un numero elevato di figli in spazi abitativi ristretti e il pc, lo smartphone, la connessione devono essere usati contemporaneamente da più persone.

L'avvio della nuova esperienza

Le prime settimane sono state molto impegnative perché abbiamo dovuto fare numerosi interventi di sostegno alle famiglie per l'attivazione dei computer/tablet/cellulari con Wi-Fi e accompagnarli nella predisposizione di programmi quali Skype, Meet e Zoom per poter entrare in contatto con noi e con le Scuole.

Ad alcune famiglie, prive di strumentazione tecnologica, abbiamo consegnato i computer che

avevamo nelle nostre sedi e 1 tablet. Cosa che è avvenuta con altre famiglie, grazie alla generosità di alcune persone che hanno prestato e in qualche caso regalato i device.

Il Fondo straordinario di solidarietà decanale ha provveduto, su nostra segnalazione, all'anticipo dei costi delle connessioni internet, laddove c'era la necessità.

Sono stati presi i contatti con le referenti scolastiche per la consegna e la restituzione dei compiti.

Con la scuola secondaria di primo e secondo grado era già consuetudine utilizzare Classroom e avere accesso ai vari quaderni e registri elettronici.

La scuola primaria ci ha consentito l'accesso a Padlet, piattaforma sulla quale le docenti caricano gli esercizi e i materiali per ogni singola materia.

L'equipe ha programmato gli incontri da svolgere online con le ragazze e i ragazzi, i momenti di riflessione e pianificazione delle attività e dei momenti di supervisione e confronto.

Gli interventi individualizzati avvengono con la modalità 1 educatore o 1 volontario con 1 minore e richiedono un calendario il più possibile stabilito, ma anche flessibile dovendo tener conto degli orari delle video lezioni, della presenza o meno di sorelle e fratelli che hanno le stesse necessità, dell'insufficiente presenza di computer e zero stampanti nelle famiglie.

Ci siamo organizzati con videochiamate su piattaforme varie, in Whats App, telefonate.

Nelle situazioni di maggiore fragilità familiare abbiamo cercato di programmare una nostra presenza quotidiana, a volte anche con un paio di interventi al giorno. Da subito l'adesione a questo nuovo metodo è stata altissima e molto gradita dalle famiglie. Si vedano i numeri a conferma di quanto detto. Tant'è che abbiamo dovuto chiedere ai tre volontari/e di aumentare la propria disponibilità oraria a seguire i bambini.

Attraverso le mail intercityramblers@associazione.it ci siamo tenuti in contatto con gli insegnanti e spesso svolgiamo funzione di tramite nell'invio del materiale, soprattutto per quelle famiglie che non possiedono un computer e un indirizzo email. Ci siamo confrontati con i singoli insegnanti di classe per una condivisione rispetto alle singole situazioni, alle priorità e alla definizione delle modalità operative e la collaborazione ha prodotto risultati incoraggianti perché ragazzi e genitori hanno avvertito a loro vantaggio l'alleanza formativa stretta tra Scuola e Associazione. Gli operatori e le operatrici hanno utilizzato i propri dispositivi telefonici/computer e stampanti per procedere nelle operazioni.

Per chi abita nel complesso Intercity, grazie alla disponibilità di una ragazza maggiorenne, è stato possibile reperire materiale (i quaderni ad esempio) e stampare delle schede, nella nostra sede, così come le autocertificazioni richieste per gli spostamenti.

La ragazza si recava al Centro Educativo e metteva poi nella bussola di ciascuno il materiale.

Oltre lo studio/compliti: il lavoro di relazione, contatto, connessione.

L'educativa a distanza ci ha costretti e ci ha dato l'opportunità di entrare nelle loro case e a loro di entrare nelle nostre. Essendo lontani fisicamente ma vicini sentimentalmente, stiamo incrociando aspetti delle loro vite quotidiane che non possono essere non presi in seria considerazione da chi svolge un servizio educativo e sociale.

Abbiamo rilevato bisogni leggendo le situazioni familiari, altri ci sono esplicitati con le confidenze dei ragazzi e dei genitori. Ne è emerso un quadro di bisogni e di richieste di aiuto che merita di essere rappresentato, implementato, approfondito per trovare risposte il più possibile adeguate alla situazione.

- essere informati e aggiornati correttamente sulle misure di prevenzione e di sicurezza
- essere aiutati a cogliere il senso e la capacità di attribuire significati alle misure di sicurezza, di prevenzione, di restrizione fisica
- essere aiutati a contenere paura, ansia, spaesamento nel vivere l'epidemia
- essere aiutati ad affrontare lo stress, la noia, le tensioni, i conflitti legati alla convivenza coatta
- essere aiutati a rispettare le norme igienico sanitarie
- essere aiutati a rispettare ritmi regolari di vita nell'arco della giornata (ritmi circadiani)
- essere accompagnati nelle diverse fasi dell'emergenza
- essere accompagnati ad uscire dall'emergenza
- essere aiutati ad aver speranza nel futuro e a pensare che si può e si potrà esser felici ancora
- essere aiutati ad avere fiducia in se stessi e nella comunità di cui fanno parte
- sentirsi accolti tutti, ma ancora di più i bambini, le ragazze straniere e con bisogni speciali

- entro la comunità dei pari in un quadro complessivo di relazioni solidali tra coetanei, tra generi e tra generazioni
- avere garantita la capacità di imparare e sentirsi parte di una comunità che la didattica e l'educativa a distanza e l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social, riducono e non facilitano a seguito delle condizioni socio-economiche delle famiglie
- far fronte al non poter studiare in una postazione adeguata, con una porta da chiudere e in spazi accettabili, non presenti in situazioni di fragilità abitativa per le condizioni socioeconomiche delle famiglie
- essere motivati e protagonisti nei processi di apprendimento con le nuove modalità legate all'utilizzo dei device

Le strategie e le attenzioni che abbiamo messo in campo, nello sforzo di provare a dare qualche risposta, sono state quelle di sentire questi ragazzi e queste ragazze - con cui abbiamo una prossimità confidenziale e di fiducia - per fare due chiacchiere, ascoltarli, parlare di come vanno le cose, di come stiamo/stanno vivendo questo momento.

Abbiamo predisposto alcune slide suddivise per la fascia dei più piccoli e per quella dei più grandi, che con uno stile leggero e accattivante, suggerendo alcuni comportamenti base per gestire la quotidianità. Abbiamo dato consigli e condiviso con loro, le modalità di gestione dell'organizzazione del tempo a casa, dei ritmi di vita (sonno, alimentazione...), di proposte di attività da svolgere in famiglia (giochi, letture, faccende domestiche...), di utilizzo del pc sia per aspetti scolastici ma anche personali e ludici, di definizione dei tempi per lo studio, per l'uso dei videogiochi, per l'utilizzo di internet e social network, di spazi all'interno del contesto abitativo dove poter svolgere le attività.

Ogni tanto abbiamo sentito anche i genitori per fare il punto della situazione sulle attività e i comportamenti dei loro figli e, se lo desiderano, sugli altri aspetti della vita familiare.

Alcuni hanno manifestato grandi preoccupazioni per il loro futuro lavorativo.

Con i genitori di alcuni ragazzi "storici" dell'Intercity Ramblers abbiamo parlato della situazione complessiva in videoconferenza. Con la stessa modalità abbiamo parlato con i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori e con quelli delle medie, con le donne straniere che seguivano il corso di italiano L2, con i bambini e le bambine della scuola primaria

Il lavoro dietro le quinte

E' risultato subito evidente la necessità di implementare le riunioni collegiali per monitorare quanto stava accadendo sotto il profilo organizzativo e quello educativo

Settimanalmente si sono svolte nel periodo di lockdown

- due riunioni dello staff dirigenziale e organizzativo
- due equipe del Centro Intercity Ramblers

In caso di necessità per le singole situazioni sono state svolte riunioni con l'educatore o l'educatrice di riferimento, la Coordinatrice e il Supervisore pedagogico

Sono appuntamenti importanti per fare il punto della situazione, mettere in luce gli aspetti positivi e quelli critici del nostro impegno, monitorare - verificare - valutare i risultati che si stanno raggiungendo. Inoltre costituiscono un'occasione per il monitoraggio settimanale delle manifestazioni psico emotive

Brevi considerazioni finali, prima dei numeri.

Erano diffusi in tutti noi i dubbi, le incertezze, i timori che l'educativa a distanza potesse non funzionare

Che non saremmo stati in grado di farlo per la poca o nulla esperienza nel campo del virtuale

Che i bambini e i ragazzi non l'avrebbero accettata e non avrebbero retto, se non pochi giorni

Che si sarebbero allentate le relazioni di stima, fiducia, affetto costruite nel tempo

Che i genitori non avrebbero capito e accettato

Invece abbiamo fatto bene ad accettare la sfida

Lavorare a distanza è stato impegnativo, faticoso, dispendioso in termini di energie e di tempi

Lo è, perché le nuove tecnologie sono state poco praticate nel mondo della scuola e in quello educativo sociale

Ma lo è soprattutto perché il senso delle relazioni con i bambini e i ragazzi, perde di valore se non c'è la prossimità fisica personale e di gruppo. Manca a tutti il guardarsi negli occhi da vicino e abbracciarsi

Lavorare a distanza, però, è stato ed è importante. Ha consentito e consente a noi di continuare a farli

crescere A loro di cominciare a capire, e a vivere, che essere responsabili significa farsi carico di ciò che è altro da sé: mamma, papà, fratelli, sorelle, parenti, amici e conoscenti vicini e lontani. Perché nessuno si salva da solo in questa epidemia.

Cominciare a capire e a vivere che la solidarietà è riconoscere se stessi negli altri e sentirsi parte di una comunità.

Beneficiari servizi a distanza Centro socio-educativo territoriale Intercity Ramblers*:

totali 76

di cui:

Scuola Primaria: totale 33

I.C. Rovereto Nord 21

I.C. Rovereto Sud 8

I.C. Rovereto Est 3

I.C. Rovereto Isera 1

Scuola Secondaria di primo grado: totale 29

C'er I.C. Rovereto Nord 16

I.C. Rovereto Sud 9

I.C. Rovereto Est 4

Scuola Secondaria di secondo grado: totale 11

Istituto d'Istruzione don Milani 7

Liceo delle Scienze umane Filzi 4

Centri di Formazione Professionale: totale 3

Istituto Professionale Alberghiero di Rovereto 3

* Per garantire la continuità della progettualità di Cre.S.Co , le attività sono state riorganizzate in interventi individualizzati, grazie anche alla collaborazione dell'equipe di Intercity Ramblers.

ISCRITTI TOTALI 121

N° maschi 60 (da 6 a 13 anni 91)

N° femmine 61 (fascia >13 anni 30)

Media presenza giornaliera 34

Per quanto riguarda la realizzazione della mostra itinerante Donne Leggendarie si veda la relazione consuntiva inviata alla Provincia

BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA' ed INTERVENTI

Dal 1 di gennaio al 10 marzo abbiamo svolto le attività del centro presso la nostra sede di Viale Trento

Dal 10 marzo al 17 giugno abbiamo svolto le attività attraverso la modalità della didattica a distanza e grazie all'uso delle varie piattaforme digitali

Dal 15 giugno al 12 settembre abbiamo ripreso le attività del Centro presso la scuola primaria Gandhi grazie alla disponibilità della Dirigente scolastica dell'IC Rovereto Nord e del Comune di Rovereto

Dal 14 settembre al 31 dicembre siamo tornati presso la sede di Viale Trento utilizzando anche gli spazi della scuola primaria Gandhi che sono rimasti disponibili per le attività del venerdì pomeriggio e della giornata del sabato (mattina e pomeriggio) oltre che la sede di via Benacense (mercoledì pomeriggio e sabato mattina) per lo svolgimento dell'aiuto compiti per i bambini e le bambine della zona Sud della città

Attività quotidiana laboratoriale, di uscita e partecipazione agli eventi, di studio e sostegno ai compiti e allo studio e all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda rivolta a ragazzi non italofoni (L2) e di sostegno nel momento del pasto nel periodo estivo

Partecipazione ad eventi e iniziative in collaborazione con altri soggetti

GENNAIO

- 6 gennaio Cena delle Strie in collaborazione con la Casa delle Donne di Rovereto
- 11 gennaio uscita al Palaghiaccio di Folgaria
- 24 gennaio Intervista a Buongiorno Regione (Rai 3) in diretta e messa in onda del servizio al TG Regionale sul progetto "Scopri il mondo a Rovereto"
- 29 gennaio, laboratorio di creatività attraverso il riciclo della plastica con la presenza di un esperto creazione di vasi e portapenne

FEBBRAIO

- 14 febbraio presentazione e partecipazione al flash mob "One Billion Rising" in Piazza Loreto, precedentemente partecipazione agli incontri preparativi

MARZO

- 13 marzo uscita del video #restiamoacasa
- 14 marzo messa in onda del video al TG Regionale di Rai 3 e pubblicazione sui social dei quotidiani locali

MAGGIO

- 12 maggio partecipazione alla realizzazione del video Indicazioni per la fase 2 ideato da RelabVideo
- 25 maggio pubblicizzazione dell'avvio del progetto Donne Leggendarie

ATTIVITA' ESTIVE:

- dal 17 giugno fino al 12 settembre apertura con orario estivo: attività laboratoriali e aiuto compiti
- Chiusura del centro dal 3 al 15 agosto

GIUGNO

- 17 giugno primo giorno in presenza presso l'Auditorium e il cortile della scuola primaria Gandhi
- 24 giugno visita del Sindaco e della Vicesindaca

LUGLIO

- 22 e 29 luglio per un totale di 24 bambini e bambine hanno preso parte all'uscita in barca a vela offertaci dalla cooperativa Archè sul lago di Garda. Questa esperienza guidata dalle competenze di Gianluca Samarelli che ha anche svolto la giornata di preparazione è stata un'occasione unica per tutti loro che non avevano mai avuto occasione di salire su una barca a vela

AGOSTO:

- 18 agosto uscita la Lago di Caldonazzo con la Cooperativa Archè attività di sup surfing e Kajak 12 ragazze/ragazzi
 - 19 agosto Barca a vela Lago di Garda 12 bambini/bambine
 - 27 agosto Cinema all'aperto in collaborazione con il Cinema Solare Itinerante visione del film Dili a Parigi
 - 31 agosto laboratorio di senografia
- Inoltre sono state garantite nr. 4 uscite in Piscina per l'estate

SETTEMBRE

- 1 settembre Barca a vela Lago di Garda -Riva del Garda- 12 bambini/bambine e pizza al Lago per salutare l'estate
- 3 settembre Cinema all'aperto in collaborazione con il Cinema Solare Itinerante visione del film Il libro della giungla
- 13 settembre Festa di apertura del nuovo Parco Bambini di Bestan
- 14 settembre avvio delle attività in sede (Viale Trento) con utilizzo degli spazi della scuola primaria Gandhi il venerdì pomeriggio e il sabato tutto il giorno.
- 26 settembre vendita delle Orchidee di Unicef

OTTOBRE

- 11 ottobre visita guidata alla mostra Dinosauri in carne e ossa

- Da settembre a dicembre (e tuttora) è stato garantito per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze e le loro famiglie il sostegno a distanza nei periodi di quarantena o per positività di un membro della

famiglia o per quarantena della classe frequentata.

- Realizzazione del Progetto Donne Leggendarie a partire da luglio durante tutto l'anno (vedi relazione in allegato).
- Per tutte le uscite la Cooperativa sociale Villa Maria ha messo a disposizione gratuitamente due pullmini.
- La coordinatrice pedagogica partecipa alle riunioni del Direttivo dell'Associazione Quartiere Solidale.

Attività di sostegno tese allo sviluppo dell'acquisizione delle funzioni genitoriali e all'incremento della partecipazione attiva delle mamme.

- Sono stati realizzati alcuni momenti d'incontro e di comunicazione attraverso la piattaforma Zoom con la responsabile del Progetto Intercity Ramblers con i gruppi di famiglie provenienti da diverse realtà e paesi con lo scopo di fungere da ponte tra le istituzioni scolastiche e famiglie, approfittando della relazione fiduciaria in essere tra famiglie e Associazione.

- Durante l'anno scolastico 2019/2020 abbiamo accompagnato e affiancato le famiglie alle udienze generali presso l'IC Rovereto Nord (primaria e secondaria di primo grado) presso l'Istituto Don Milani, presso la scuola Alberghiera. Partecipazione a udienze individuali presso i vari istituti e in particolare alle udienze generali di Don Milani e Negrelli, anche attraverso la piattaforma meet.

Per l'anno 2020/2021 abbiamo avviato una collaborazione con la dott.ssa Pamela Tomaselli psicologa e psicoterapeuta a sostegno dei bambini/delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e delle loro famiglie.

Formazione

15/01/2020 – Essere Protagonisti nell'era digitale – Formatore Michele Marangi (2 ore)

20/02/2020 – Formazione sulla Sicurezza Specifica – Formazione Interna (6 ore)

27/02/2020 – Aggiornamento Formativo Educatori – Formazione Interna (4 ore)

Dal 9/05 al 31/05 – Formazione Covid-19 – Formazione TSM (4 ore)

05/06/2020 – Aggiornamento Attività Estive – Formazione Interna (2 25 ore)

12/06/2020 – Formazione Covid-19 – Formatore Niko Posenato (2 ore)

29/09/2020 – Aggiornamento Attività Associazione – Formazione Interna (1 20 ore)

13/10/2020 – Aggiornamento nuove Norme Covid-19 – Formazione Interna (1 ora)

Inoltre da gennaio 2020 l'equipe ha partecipato alla formazione proposta all'interno del Progetto Brione Insieme

Acquisizione della qualifica di Educatore Socio Pedagogico da parte degli Educatori dell'equipe

1. RISORSE ECONOMICHE

Domande guida per la valutazione della dimensione:

- Sono previsti finanziamenti per la realizzazione del progetto/iniziativa? Se sì di quale tipologia e importo? (tipologia su 3 livelli: pubbliche, private e proprie del soggetto gestore)
- Da chi sono coperti i costi del progetto/iniziativa?
- Quali sono le risorse economiche in entrata che permettono la realizzazione e/o il mantenimento del progetto/ iniziativa senza le quali il progetto non potrebbe realizzarsi? (si tratta di risorse economiche di garanzia di funzionamento della struttura)

Per ciascuna tipologia indicare l'importo riferito alla temporaneità stabilita al pt. B

Sono da considerare in questo ambito anche:

- le dotazioni di materiale e/o concessione di spazi per la realizzazione dell'iniziativa, inserendo la stima economica di quanto concesso.
- Gli eventuali costi di personale pubblico o privato impiegato nel progetto per lo svolgimento di funzioni non rientranti tra quelle istituzionali tradizionali per quanto riguarda il personale pubblico e per le eventuali funzioni non ricomprese e coperte dalle quote di finanziamento del progetto per quanto riguarda il personale privato.

RISORSE ECONOMICHE	Euro	% sul tot.
- Pubbliche (comunali, provinciali, bandi...)	199.887,00	
- Private (sponsor, donazioni, contributi...)		
- Proprie dell'ente gestore (quote associative, autofinanziamento, capitale)	7.340,94	
- Costi personale pubblico (per funzioni non ricomprese nell'attività istituzionale)		
- Costi personale privato (se non ricompresi nelle voci precedenti)		
- Altro (specificare)		
Quote di compartecipazione e entrate attività	2.574,00	
Credito d'imposta	1.125,87	
Totale	210.927,81	

Analizza la dipendenza delle fonti di finanziamento del progetto/iniziativa in base al grado di dipendenza da contributo pubblico.

Metodo di valutazione: ponderazione complessiva in base al contributo pubblico.

NULLO/ASSENT	Grado di dipendenza da contributo pubblico totale: pari al 100%
E	
LIMITATO	Grado di dipendenza da contributo pubblico prevalente: oltre al 90%
ME D IO	Grado di dipendenza da contributo pubblico medio: dal 60% al 90%
ELEVATO	Grado di dipendenza da contributo pubblico limitato: inferiore al 60%
MASSIMO	Grado di dipendenza da contributo pubblico assente: pari al 0 (contributo economico pubblico non presente)

Punteggio indice

2. RISORSE PROFESSIONALI

Domande guida per la valutazione della dimensione:

- Ci sono professionisti pubblici e privati retribuiti e/o con compenso economico che svolgono attività nella programmazione e realizzazione del progetto/iniziativa?
- Se sì quali e quanti profili professionali sono impiegati? Per quante ore ciascuno?
- In presenza di progetti con destinatari diretti identificabili e con percorsi di accompagnamento, sostegno e/o con proposta individuale quante ore professionale mediamente vengono assicurate a ciascun percorso?
- Se si tratta di progetti rivolti alla cittadinanza in generale qual è il rapporto tra le ore complessive realizzate dal personale e la durata complessiva del progetto e dell'iniziativa, con riferimento anche al n. dei partecipanti al progetto/iniziativa?

RISORSE PROFESSIONALI	N. profili	Ore
Figure Professionali pubbliche		
- profili professionali (specificare quali) Servizio Politiche Sociali, Ufficio Servizio socio-assistenziali del Comune di Rovereto (Coordinatore Sociale, Referenti Staff Amministrativo e Sociale, Assistenti Sociali Area Minori, Dirigente, Assessore alle Politiche Sociali)	8	93
Figure Professionali private		
profili professionali (Consulenti esterni)		
- Niko Posenato G&P in qualità di R.S.P.P.	1	25
- Marco Dallabernardina – Sintesi Services in qualità di tecnico informatico	1	30
- Perottoni Rag. Claudia in qualità di tributarista qualificata LAPEC di cui alla legge n. 4/2013	1	35
- Corrado Dallabernardina - in qualità di consulente GDPR	1	16
- Studio Santolini	4	180
- dott.ssa Pamela Tomaselli	1	32
- Collaborazione occasionale	1	45,5
- Formatori esterni: dott. Marangi Michele	1	2
- Formatori interni Associazione	2	14,75
- profili professionali (Ente Gestore)		
- Direzione	1	468
- Ufficio contabile	1	494
- Segreteria	1	355
- Coordinamento e supervisione pedagogica	1	754
- nr. 6 Educatori, nr. 7 educatori in sostituzione	13	7 095,25
- Facilitatore Linguistico	2	351
Totale	32	9990,5
N. medio ore per beneficiario diretto (totale ore professionali/n. beneficiari)		
Durata complessiva progetto/iniziativa collettiva	12 mesi	
Indice di Indipendenza da specialismo professionale		
Indice di Indipendenza da specialismo professionale: 0 (Progetto interamente gestito da risorse professionali) a 1 (Progetto gestito da risorse professionali e da risorse non professionali)	PI	
Indice di Indipendenza da specialismo professionale: 0 (Progetto interamente gestito da risorse professionali) a 1 (Progetto gestito da risorse professionali e da risorse non professionali)	0	

E			
LIMITATO	Apporto professionale prevalente e ad alta intensità: più di 250 h per singolo percorso o oltre il 75% di ore professionali sul totale dell'offerta/durata del progetto	1	
MEDIO	Apporto professionale moderato e a media intensità: tra 100 e 250 per singolo percorso o tra il 25% fino al 75% di ore professionali sul totale dell'offerta/durata del progetto	2	
ELEVATO	Apporto professionale limitato: inferiore alle 100 ore per singolo percorso o inferiore al 25% di ore professionali sul totale dell'offerta/durata del progetto	4	
MASSIMO	Il Progetto non prevede risorse professionali	5	
Punteggio indice			

3. RISORSE NON PROFESSIONALI

Domande guida per la valutazione della dimensione:

- Ci sono cittadini, volontari singoli o associati impegnati nella programmazione e gestione del progetto che non ricevono un compenso economico per l'azione che svolgono? (non come destinatari diretti o indiretti ma con un ruolo attivo e diretto nella predisposizione dell'iniziativa/progetto)
- Se sì quanti, con quali funzioni e con quale impegno e disponibilità di tempo?
- L'oggetto dell'azione svolta di cittadini/volontari è generica (volontariato di cittadinanza) o corrisponde allo specifico professionale del volontario/cittadino (volontariato professionale: es. lo scrittore che scrive un racconto per una pubblicazione finalizzata al finanziamento del progetto/iniziativa)?
- Se sì per quali funzioni e con quale livello di impegno?

Sono da considerare in questo ambito anche:

- tirocinanti e persone in servizio civile
- servizio non remunerato svolto da amministratori comunali e circoscrizionali per la realizzazione del progetto/iniziativa
- servizio non remunerato reso da beneficiari diretti e/o indiretti del progetto/iniziativa, componenti del consiglio direttivo o cda del soggetto gestore, limitatamente per il progetto oggetto di valutazione
- servizi resi a titolo di volontariato da parte del personale del soggetto gestore per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, in termini eccedenti alla mansione lavorativa.

RISORSE NON PROFESSIONALI (Cittadini, Volontari, Tirocinanti, Servizio Civile, ecc.)	Quantità	Valore (€)
- Volontariato di cittadinanza	30	800
- Volontariato professionale		
Supervisore Pedagogico	1	420
Insegnanti in pensione	2	350
- Servizio Civile Universale e Servizio Civile Universale Provinciale	2	2250
- Tirocinanti (Università)		
- Altre risorse informali (specificare quali)		
- Altro		
Studenti Scuole Secondarie di Secondo Grado volontari di "Faccio cose, vedo gente"	3	240
Totale	38	4060

Indice di cittadinanza

Considerare l'apporto delle risorse non professionali nella gestione del Progetto, valutando lo spettro di impiego di risorse professionali.

Valutare lo spettro di impiego di risorse non professionali (NPA) da cui sono date le risorse professionali e non professionali (unità di misura %).

NULO/ASSENTE	Il Progetto non prevede l'apporto di risorse non professionali
LIMITATO	Apporto di risorse non professionali limitato (inferiore al 10%)
ME DIO	Apporto di risorse non professionali medio (tra il 10% e il 30%)
ELEVATO	Apporto di risorse non professionali elevato (tra il 30% e il 50%)
MASSIMO	Il Progetto è fatto interamente o quasi da risorse non professionali

PI
0
1
2
4
5

Punteggio Indice

4. RENDIMENTO

Domande guida per la valutazione della dimensione:

- La questione generale è la seguente: stabilire il prezzo del progetto/iniziativa (valori non economici inclusi) come se dovessi comprarla o venderla sul mercato, cercando di inserire in un ipotetico listino prezzi tutte le categorie merceologiche, economiche e non, realizzate dal progetto.
- Qual è la capacità generativa economica del progetto/iniziativa?
- Quanto costerebbe il progetto/iniziativa realizzata se dovessi comprarla sul mercato? (comprensiva di tutti i benefici sociali non economici)
- Qual è la stima di importo economico del valore complessivo del progetto/iniziativa? Quanto vale in euro il "valore aggiunto" realizzato?
- La realizzazione del progetto/iniziativa quali e quanti costi permette di non sostenere? Quali risorse economiche permette di risparmiare?
- Quante e quali risorse economiche produce a favore dei beneficiari e/o per lo sviluppo incrementale del progetto/iniziativa?
- Le risorse economiche impiegate sono tutte a consumo individuale e/o si rivolgono ad una pluralità di soggetti?
- Quale quota dei costi del progetto (box risorse economiche) si consuma e quale quota si qualifica come rendimento, diventando risorsa economica per altri (es. retribuzioni, borsa lavoro...)?

Lo scopo della rilevazione in questo ambito non è quella di monetizzare il valore del progetto attraverso una mera trasposizione di valore economico alle risorse non professionali intese come supplenza a funzioni professionali non attivabili per mancanza di risorse o altro.

Il tentativo di stima economica si pone altresì una finalità complessiva di rappresentazione del valore del progetto/iniziativa attraverso una catalogazione di stima economica dei valori, processi e risorse abitualmente misurate mediante altre unità di misura. Si tratta quindi di un'opzione comunicativa ritenuta incisiva, da assumere come possibile base per comparazioni e valutazioni più estese, funzionali anche a confermare e valorizzare la legittimità di politiche e interventi ritenuti a prima visti esclusivamente in termini di costo e non di investimento.

RENDIMENTO	Euro	Valore
- Stima servizio volontariato cittadinanza (valore h voucher 10 Euro *n. ore)	8.000,00	
- Stima servizio volontariato professionale (valore h 25 Euro *n. ore)	19.250,00	
- Valore economico eventuali risorse aggiuntive non previste		
- Importo dei compensi/retribuzioni concesse ai beneficiari		
- Ricavi da attività	2.982,90	
- importo "Prezzo ombra" (costo di bene analogo comprato sul mercato)		
- altro (credito d'imposta)	1.125,87	
Totale	€ 31.358,77	
Indice di generatività investimento pubblico	PI	
La scala a scala dell'investimento economico pubblico. Rapporto tra rendimento e costo totale del progetto (per valore del progetto) totale. (il costo totale è il costo totale del progetto).		
NULLO/ASSENTE	0	
LIMITATO	1	
MEIORE	2	
ELEVATO	4	
MASSIMO	5	
Punteggio Indice		

5. RESPONSABILIZZAZIONE

Domande guida per la valutazione della dimensione:

- come è cambiata la condizione dei destinatari e beneficiari diretti del progetto/iniziativa grazie alla partecipazione allo stesso?
- Se c'è stato un cambiamento nella condizione dei beneficiari, gli effetti si collocano a breve, medio o lungo termine?
- Il progetto/iniziativa che risultati ha raggiunto? Gli obiettivi previsti sono stati perseguiti? I risultati attesi sono stati conseguiti?
- Qual è il livello di protagonismo e coinvolgimento attivo dei beneficiari diretti e indiretti del progetto/iniziativa? Si tratta di una partecipazione passiva che si esprime principalmente nella fruizione del servizio o sono presenti anche livelli e forme di partecipazione attiva da parte loro?
- Quale adesione ha riscontrato l'iniziativa? Quanti partecipanti ha raggiunto?
- Come si configura il "concorso al risultato" del progetto/iniziativa da parte dei destinatari e partecipanti?

NB: per una piena valutazione della dimensione della responsabilizzazione i dati quantitativi sono da integrare da dati qualitativi da reperire attraverso idonei strumenti (focus group, osservazione partecipante, analisi documentazione, interviste ai beneficiari e ai partecipanti dell'iniziativa, reportistica, strumenti narrativi, questionari, video...)

RILEVAMENTO QUANTITATIVO		in
- numero soggetti (pubblici e privati) coinvolti nella realizzazione e programmazione iniziativa	40	
- n. beneficiari diretti e/o n. partecipanti iniziativa/progetto	121	
- Iscritti	0	
- n. esclusi	Alto	
- Livello di protagonismo beneficiari nell'attività (alto, medio o basso)		
- altro (specificare)		
- N. nuovi fruitori	35	
- N. nuovi volontari	4	
- Coinvolgimento reti istituzionali e personale altri enti privati e cittadini in forma associata (Quartiere Solidale)	1	
Indice di cambiamento		
Valutazione qualitativa attraverso appositi strumenti e analisi quantitative dei dati relativi alla partecipazione e alla partecipazione dei soggetti nelle diverse fasi di programmazione e gestione del progetto. Considerazione della valutazione dei beneficiari e dei partecipanti.		Pt
NULLO/ASSENTE	La partecipazione al Progetto non ha prodotto nessun cambiamento nelle condizioni dei partecipanti o ne ha peggiorato la condizione.	0
LIMITATO	La partecipazione al Progetto ha prodotto un cambiamento limitato nelle condizioni dei partecipanti collocato nel breve periodo nel breve periodo fino a 3 m.	1
MEIO	La partecipazione al Progetto ha prodotto un cambiamento nelle condizioni dei partecipanti collocato nel medio periodo fino a 6 m.	2
ELEVATO	La partecipazione al Progetto ha prodotto un cambiamento nelle condizioni dei partecipanti collocato nel lungo periodo oltre 6 mesi.	4
MASSIMO	La partecipazione al Progetto ha prodotto un risultato positivo che si è esteso e si è propagato ampiamente oltre i confini del progetto.	5
Punteggio indice		

6. RIGENERAZIONE

Domande guida per la valutazione della dimensione:

- Quali servizi/interventi/opportunità precedentemente non presenti il progetto/iniziativa ha reso disponibili e fruibili alla cittadinanza?
- Quanti soggetti singoli o associati si sono rivolti al progetto/iniziativa, partecipando alle iniziative proposte o dei servizi resi?
- Quanti eventi e attività sono state realizzate aperte alla cittadinanza?
- I soggetti e le reti del territorio quanto sono capaci di garantire la continuità del progetto?
- Gli effetti del progetto sono sostenibili nel breve, medio o lungo termine? Se sì con quali supporti necessari?

La dimensione della rigenerazione misura quanto il progetto/iniziativa ha svolto a favore della cittadinanza, oltre a quanto realizzato a favore dei destinatari e beneficiari diretti.

Verifica quanto le risorse investite (economiche, professionali e non professionali) sono spese a "consumo individuale" e quindi a favore prevalente o esclusivo dei destinatari del progetto e quanto, pur ottemperando all'obiettivo del servizio e quindi corrispondendo ai beneficiari diretti, la risposta fornita si configura anche come opportunità per la comunità ("risorsa a consumo collettivo").

Rientra in questa dimensione anche il livello di sostenibilità del progetto nel tempo, e quindi la capacità delle reti di soggetti a vario titolo coinvolti di alimentare azioni favorevoli per la continuità nel tempo, in direzione di un aumento progressivo dell'indice di indipendenza da contributo pubblico (se presente) e di una auto capacità delle reti comunitarie di assicurarne il mantenimento e lo sviluppo.

NB. per una piena valutazione della dimensione della rigenerazione, come per la responsabilizzazione i dati quantitativi sono da integrare con i dati qualitativi da reperire attraverso idonei strumenti (focus group, osservazione partecipante, analisi documentazione, interviste ai beneficiari e ai partecipanti dell'iniziativa, reportistica, strumenti narrativi, questionari, video...)

RIGENERAZIONE		pt
- Offerta servizi/attività/iniziative aperte alla cittadinanza precedentemente non presenti		2
- N. ore di attività gratuite realizzate, non previste inizialmente, aggiuntive		80
- N. di iniziative e attività spontanee non programmate promosse dai beneficiari		1
- N. eventi realizzati aperti alla cittadinanza		2
- Stima del n. di persone entrate in contatto con il progetto/iniziativa (no beneficiari diretti)		1500
- n. servizi resi nei confronti della clientela (se presenti)		
- Eventuale impegno beneficiari in attività/servizi a favore di soggetti diversi		1 evento
- Altro (specificare)		
Indice di NOVITA'		pt
NULLO/ASSENTE	La realizzazione del Progetto non ha creato nuove o differenti opportunità e attività a favore della cittadinanza; beneficio esclusivo rivolto ai destinatari diretti a consumo individuale	0
LIMITATO	La realizzazione del Progetto ha determinato limitati benefici/opportunità e sostenibilità a favore della cittadinanza	1
MEIO	La realizzazione del Progetto ha determinato livelli di benefici/opportunità moderati a favore della cittadinanza	2
ELEVATO	La realizzazione del Progetto ha determinato elevati benefici/opportunità e sostenibilità a favore della cittadinanza	4
MASSIMO	La realizzazione del Progetto ha portato alla creazione di nuove attività e reti, che hanno dato preferibilmente luogo a nuove iniziative e azioni di sostenibilità nel tempo	5

Punteggio Indice